

Replica a Macci e Gasbarrone: all'assemblea il 73% degli enti aderenti

Compagnia dei Lepini al contrattacco: eventi culturali, ecco le nostre iniziative

LA Compagnia dei Lepini si difende. E lo fa esibendo considerevoli maggioranze sul bilancio approvato e apprezzamenti per le attività svolte.

Nonostante il bang bang di Macci e Gasbarrone, rispettivamente sindaci di Priverno e Sonnino, dalla presidenza e dalla direzione fanno sapere che il 7 aprile l'assemblea annuale dei soci è stata regolare.

Si è registrato il 73,5% degli enti aderenti. L'assemblea ha espresso ampia condivisione ed apprezzamento sulla quantità e qualità degli interventi realizzati ed ha approvato, all'unanimità, il progetto di Bilancio e le relazioni allegate. I dati del documento contabile rilevano, nella comparazione del quinquennio precedente, una crescita della produttività di cinque volte a fronte di una crescita dei conseguenti costi di sole tre volte. Efficienza ed economia, dunque. Si è operato su situazioni diversificate: dalla produzione di nuovi eventi culturali alla realizzazione di strumenti di promozione turistica; dalla sperimentazione di attività di riscoperta e valorizzazione della cultura popolare al trasferimento di conoscenze sulle produzioni agricole tipiche del territorio. Un'idea sulla complessa attività realizzata appare già dal semplice elenco degli interventi: Pas-

Il presidente Siddera: ora serve un confronto «Macci assente, solo pretesti»

PERPLESSITÀ nelle figure apicali della Compagnia dei Lepini per la rinuncia del sindaco di Priverno, Umberto Macci, a partecipare all'assemblea.

«E' apparso pretestuoso il motivo del mancato invio della documentazione, a disposizione di ogni socio presso la sede societaria sin dalla data della convocazione, ex lege, e la protesta prodotta lo stesso giorno della richiesta».

Questo il primo lapidario commento del presidente Siddera. Si dà atto, tuttavia, della difficoltà a condividere un processo legato al modello di sviluppo locale che vede il territorio dei Lepini come un insieme che agisce in modo sistemico. Ma, se è questa la vera domanda, è bene che sia posta nel modo giusto. Apertamente. «E' probabile - rilevano i dirigenti della Compagnia - che il sindaco di Priverno abbia ragioni nuove per cui è preferibile per lui, oggi, abbandonare l'idea di uno

sviluppo locale basato sulla valorizzazione territoriale, basato sull'essere e fare sistema, e rivalutare il modello del campanile o dei campanili». Ma è pur vero che non tutto il male viene per nuocere. E allora sarà bene utilizzare il «disguido» per rinnovare un confronto costruttivo finalizzato a verificare i possibili miglioramenti ed adeguamenti sulle attività legate allo sviluppo locale e sulle possibili strategie di crescita del territorio. Anche l'approvazione del Piano delle Attività per il 2008 avrà il suo peso nel favorire la crescita del numero delle imprese e la riqualificazione delle imprese esistenti; nel definire un modello di qualità territoriale a cui legare l'identificazione con il marchio del territorio; nello specializzare il territorio nella valorizzazione della cultura popolare come principale fattore identificativo dello stesso.

M.P.



LA DIFESA DI SIDDERA

Giancarlo Siddera, presidente della Compagnia dei Lepini, replica ai sindaci di Priverno e Sonnino

tra produttori di eccellenza e ristoratori in collaborazione con Slow Food; La Carta dei vini e degli oli: uno strumento di promozione delle tipicità del territorio; il Laboratorio foto, cine, video: un intervento di animazione professionalizzante che ha prodotto materiali multimediali dedicati al territorio; Radici: un esperimento di ricerca letteraria fatta da scrittori nazionali che hanno visitato e scritto sul territorio producendo due libri («I racconti del Capanno» e

«La memoria dei Lepini»). La guida del Sistema dei Musei dei Lepini: la prima pubblicazione che raccoglie insieme le 12 strutture museali del territorio; il corso di formazione «La valorizzazione ed il marketing dei Beni culturali»: un'attività formativa dedicata agli operatori del sistema dei musei e delle biblioteche.

Mina Picone

sioni e la Settimana santa: un Festival del Teatro Sacro popolare; Transumanza (andare, venire): la ricostruzione di un villaggio agro-

pastorale animato da musica, cultura e cibo delle tradizioni popolari; La Notte di San Lorenzo: un esperimento di concerto notturno

su un pianoro a 1.100 metri sulla Sempresiva con il maestro Ambrogio Sparagna; La Chiara Stella: un Festival sulle tradizioni mu-

sicali natalizie realizzato in collaborazione con l'Auditorium di Roma, Parco della Musica; L'Officina del gusto: una serie di seminari